

Libera Associazione Artigiani

via G. di Vittorio, 36 Crema Tel. 0373.2071 www.liberartigiani.it laa@liberartigiani.it

Grande iniziativa dell'associazione di categoria

"Sviluppo 1000", aiuto concreto ai giovani imprenditori

Un progetto che guarda al futuro per nuovi artigiani tra i 18 e i 35 anni

n nuovo progetto di aiuto e sostegno concreto della Libera Artigiani Cremaschi in favore dei giovani imprenditori. L'associazione - giovedì - ha presentato Sviluppo 1000, che consiste in un pacchetto di servizi a supporto di una decina (o più) d'idee imprenditoriali giudicate meritevoli da una commissione interna alla stessa Libera Artigiani. L'iniziativa ha una durata di tre anni, di cui il primo dei quali completamente gratuito; gli altri due a condizioni molto, molto agevolate.

PROGETTO CHE GUARDA AL FUTURO

"Il progetto Sviluppo 1000 ha spiegato Renato Marangoni, segretario della Libera, illustrandolo con slide - è rivolto a giovani aspiranti imprenditori e imprenditrici, d'età compresa tra i 18 e i 35 anni, che avvieranno un'attività entro il 31 dicembre 2021, con sede in uno dei Comuni del territorio cremasco o in aree limitrofe. Le agevolazioni sono limitate alle ditte individuali e/o a società di persone e la prima edizione di Sviluppo 1000, in partenza da subito, prevede la selezione di dieci progetti imprenditoriali. Si tratta, tuttavia, di termini flessibili, sia per quanto riguarda la scadenza della presentazione delle domande sia per quanto riguarda il numero dei progetti ammessi".

Libera offrirà: consulenza nella scelta della forma giuridica, supporto all'avvio della start up; facilitazione per l'accesso al credito; accompagnamento nei rapporti con gli istituti di credito; pratiche per la formalizzazione dell'apertura dell'impresa; gestione contabilità.

Con Marangoni, alla presentazione - presso la sede di via Di Vittorio – erano presenti il **pre**sidente Libera Artigiani, Marco Bressanelli, Mauro Sangalli, segretario regionale di Casartigiani Lombardia (la confederazione nazionale cui aderisce Libera), Luca Bandini, referente per Crema-Lodi di Artfidi, il Confidi di Casartigiani e, da remoto, Mario Bettini, presidente di Casartigiani Lombardia e vice nazionale.

Bettini quanto Sangalli si sono congratulati con la Libera Artigiani per la nuova iniziativa, in grado di coniugare tradizione e innovazione; un'idea, peraltro, che si presta a essere estesa anche alle

altre associazioni territoriali che fanno capo a Casartigiani. "Giusto guardare al futuro - ha detto Sangalli –, ma bisogna lavorare sul presente. I primi due-tre anni per un'impresa sono determinanti".

DA SEMPRE **A SOSTEGNO DEI GIOVANI**

Un ruolo particolare, tra i servizi messi a disposizione dei giovani imprenditori con Sviluppo 1000, lo rivestirà Artfidi, il cui compito è quello di assistere i nuovi imprenditori nella fase di accesso al credito, aiutandoli a rendere il proprio progetto il più chiaro possibile agli istituti bancari, presso i quali Artfidi gode di grande considerazione. Lo ha spiegato Bandini.

"La Libera Associazione Artigiani di Crema si è sempre distinta per il sostegno ai giovani imprenditori - ha ricordato il presidente Bressanelli –. Da anni, ormai, siamo impegnati a promuovere lo sviluppo dello spirito imprenditoriale tra i giovani, per esempio attraverso il concorso Intraprendere che, in vent'anni, ha coinvolto 40.000 studenti delle scuole superiori. Chissà che qualche start up provenga da lì, sarebbe bello! Ora vorremmo andare oltre e dimostrare che, nonostante il periodo difficile, fare impresa in questo Paese è ancora possibile. La nostra è una proposta concreta, per dimostrare che l'assistenzialismo e la decrescita felice non devono essere considerati un futuro auspicabile. La crisi pandemica ha evidenziato i tanti pregi del tessuto produttivo (tra questi la tenacia, l'inventiva e la capacità d'impresa degli artigiani!), ma anche tanti difetti".

Per la **Libera Artigiani**, "è fondamentale preservare il saper fare artigiano, ed è per questo che insistiamo sul ricambio generazionale, non necessariamente per linea di sangue. Il problema, infatti, è che, spesso, rispetto alla fisiologica chiusura di attività, non si registra un numero soddisfacente di nuove aperture", ha evidenziato il numero uno di Libera.

"Sono ottimista, l'ottimismo è una forma di coraggio, che dà fiducia agli altri e spesso porta al successo", ha concluso Bressanelli.

Per partecipare all'iniziativa, informazioni presso laa@liberartigiani.it, oppure allo 0373.207247 (riferimento, signora Emilia Dossena).





Il presidente di Libera Marco Bressanelli e i relatori alla conferenza di presentazione del progetto "Sviluppo 1000"

LA VOCE AI NOSTRI ARTIGIANI

Diamo ancora voce e spazio ai nostri imprenditori, alle prese con una ripartenza non sempre facile, ma tanto attesa. Emilia Lunghi, titolare del negozio La Corniciaia di via Fratelli Bandiera 2 a Crema è innamorata del suo lavoro. "Ho un'esperienza lavorativa di vent'anni e arrivo da una discendenza che ha assaporato per ben tre generazioni il gusto e la bellezza della lavorazione del legno. L'arte di saperlo maneggiare mi ha sempre affascinato e tutto ciò che riguarda il mondo della manualità mi incuriosisce", afferma.

L'attività è associata alla Libera Artigiani dalla fondazione del 2009. "La nostra fedeltà, però, è di famiglia. Mio nonno

prima e mio padre poi, con la falegnameria (a Santa Maria della Croce, ndr) sono sempre stati soci e l'impresa lo è ancora". L'attività di Emilia, però, è a sé. "Taglio e assemblo cornici, rigorosamente di legno, prodotte da diverse aziende italiane per garantire una vasta possibilità di scelta. Sia cornici semplici (le classiche in tinta noce, dorate, argentate, laccate, grezze, lisce...) sia quelle più elaborate e moderne (decappate, shabby, lavorate...). Il tutto completato da vetro e cartoncini acid free sul retro per una miglior conservazione delle opere", spiega Emilia. La quale fa anche parte dell'Acip: associazione corniciai italiani professionisti. "Far

nuova in più per essere sempre al passo con i tempi e le mode dichiara -. Lo stesso vale per la Libera: ci siamo sempre affidati loro. Essendo un'associazione ben organizzata è sempre pronta a dare una mano. Anche per quanto riguarda consulenze o problematiche particolari ci hanno sempre consigliato bene, sostenendoci come si deve".

Chiediamo alla corniciaia se nei mesi scorsi l'attività ha sofferto. "In zona rossa non essendo un'attività 'fondamentale'

abbiamo subito la chiusura totale, ma oggi non mi posso lamentare: il lavoro c'è. Anche perché, nel frattempo, sono rimasta l'unica corniciaia presente in città". Nel primo lockdown l'artigiana cremasca ha ricevuto i famosi 600 euro dal Governo: pochi o tanti non importa, è stato in ogni caso un segno di vicinanza delle istituzioni. Gli artigiani non hanno tempo di lamentarsi! Ma torniamo al negozio. Qui si eseguono telai su misura, anche rinforzati, per grandi dimensioni, portafoto su ordinazione; cornici per specchiere, passepartout in cartoncino di diversi colori e spessore, rivestiti in tessuto o legno satinato, riparazioni varie, cornici per ricami, filè, mezzipunti,

> per puzzle e medaglie... Grande tradizione e concretezza anche per l'Impresa edile Vanelli di Montodine dei fratelli Oriano e Roberto. "Devo dire che noi abbiamo sempre lavorato, anche l'anno scorso, tranne che per un breve periodo quando tutto era chiuso. Eravamo all'opera sulla copertura della chiesa del paese, ad esempio", afferma quest'ultimo. Il quale ricorda con sofferenza i mesi scorsi: "Ho contratto il Covid e ho avuto anche la febbre forte, ma devo dire di essere stato curato molto bene a domicilio ed è passata. Mi ritengo fortunato e vado avanti".

Dallo Stato è arrivato un ristoro

al fratello, oggi titolare, un segnaparte di un'associazione stimola il confronto e qualche idea le che ha fatto piacere. "Il lavoro non manca e questa è già una bella cosa - dice Vanelli rispondendo a una nostra precisa domanda -. Al momento siamo attivi per alcuni privati a Montodine e diverse società del territorio. Certo, a volte si fa fatica a incassare, ma il periodo è quello che è. Testa bassa e lavoro". Il problema più grande, protocolli a parte perché necessari, è l'annosa burocrazia, ancora una volta indicata come uno degli scogli più grandi per poter lavorare serenamente. Il Covid, in questo senso, ha peggiorato le cose.





diamo credito ai tuoi progetti

CREMA

VIA GIUSEPPE DI VITTORIO 36 PRESSO LIBERA ASSOCIAZIONE ARTIGIANI 0373/207227

SERVIZI EFFICIENTI E PUNTUALI PER GLI ARTIGIANI E NON SOLO



IMPRESE, GREEN E DIGITALE Le opportunità per crescere

reen e Digitale sono Ji due temi su cui è incentrato il nuovo Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), attualmente al vaglio della Commissione europea. Il Piano vale 221,1 miliardi di euro: il 27% delle risorse è dedicato alla digitalizzazione; il 40% agli investimenti per il contrasto al cambiamento climatico. Le risorse andranno a finanziare un ampio programma di riforme e azioni per

l'ammodernamento del Paese. Su questi grandi temi si apriranno importanti opportunità di contributo, non solo a livello nazionale. Infatti, anche Regione Lombardia concentrerà le proprie risorse lungo queste direttrici, nell'ambito della programmazione dei fondi strutturali sia a breve che a lungo termine.

La Libera Associazione Artigiani di Crema, che già da tempo è la prima associazione di categoria del territorio cremasco per numero di servizi offerti ai suoi iscritti, intende essere in prima linea anche su questo versante e si è già attrezzata per assistervi nel migliore dei modi, grazie alla partnership stretta con Gfinance, società di consulenza per la finanza agevolata. "Regione Lombardia, grazie al cofinanziamento dei fondi europei, ha già lanciato due iniziative per sostenere la transizione ecologica delle Pmi", spiega Alessandro Bonvicini, consulente senior di Gfinance. "Fino al prossimo 15 luglio sarà possibile presentare la propria



Il consulente senior di Gfinanze Alessandro Bonvicini

domanda sul bando per l'innovazione delle filiere di economia circolare. L'invito è rivolto alle piccole e medie imprese in forma singola o in aggregazione, con almeno 3 imprese rappresentanti della filiera". Il bando promuove: innovazione di prodotto e processo sul tema

dell'utilizzo efficiente delle risorse; l'utilizzo di sottoprodotti nei cicli produttivi; la riduzione di produzione rifiuti e il riutilizzo di beni e materiali; la sperimentazione di strumenti per l'incremento della durata di vita dei prodotti e il miglioramento del loro utilizzo e riciclabilità; la riconversione della produzione, finalizzata alla realizzazione di nuovi materiali, prototipi, sviluppo di dispositivi e/o componenti anche in ambito medicale o per la sicurezza sul lavoro.

LE SPECIFICHE DEL BANDO

"La Regione - prosegue Bonvicini - riconoscerà alle imprese selezionate un contributo a fondo perduto, a copertura del 40% delle spese ammesse, per un importo massimo di 120.000 euro. Un secondo bando, che stanzia ben 10 milioni di euro, è invece dedicato a promuovere la riduzione dei consumi energetici delle Pmi e all'installazione di impianti fotovoltaici. La misura è rivolta alle Pmi che

operano nel settore manifatturiero o estrattivo (con partita Iva registrata, con codici Ateco B o C), con sede operativa in Lombardia e dotate di una diagnosi energetica. Il bando si divide in due linee e finanzia: l'efficientamento energetico degli impianti produttivi, attraverso la modifica, sostituzione o integrazione degli impianti produttivi che consentano di migliorare la prestazione energetica del sito produttivo dell'impresa, calcolato in base ai consumi della produzione degli ultimi 3 anni solari; l'installazione di impianti fotovoltaici per la produzione di energia da destinare all'autoconsumo, con possibile integrazione di sistemi di accumulo. Per ciascuna linea, il contributo per gli investimenti non potrà superare l'importo massimo di 400 mila euro. La Regione erogherà un contributo a fondo perduto: fino al 50%, per costi relativa a consulenza, perizia tecnica asseverata, progettazione, direzione lavori e collaudo degli interventi; fino al 40% per interventi di efficientemente energetico; fino al 30% per l'installazione di impianti fotovoltaici, con possibile integrazione di sistemi di accumulo. Si attende a breve la pubblicazione del bando. Le domande saranno valutate con procedura a graduatoria. Non perdete l'occasione di poter partecipare a queste opportunità. Per ogni informazione e per tutti i dettagli rivolgetevi a uno degli uffici della Libera Associazione Artigiani presenti sul territorio cremasco: Crema (tel. 0373.2071; email laa@liberartigiani.it); Pandino (tel. 0373.91618) e Rivolta d'Adda (tel. 0363.78742). Provvederemo a mettervi in contatto con gli esperti che si occuperanno di assistervi lungo tutto l'iter previsto.

RIPRESA ECONOMICA, IL PNRR **CONVINCE LA LIBERA ARTIGIANI**

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, presentato di recente al Parlamento dal Governo Draghi, ha suscitato un'ottima impressione sul presidente della Libera Associazione Artigiani di Crema, Marco Bressanelli. "Di sicuro, è un piano che ci fa ben sperare e che pare ben equilibrato nelle sue diverse parti. Come Libera Artigiani, apprezziamo in particolare l'attenzione rivolta ai giovani, un tema centrale per la nostra associazione di categoria e riguardo al quale presenteremo nei prossimi giorni un progetto ad hoc, pensato apposta per agevolare le nuove generazioni, ma accogliamo con favore anche i primi segnali verso quella che finalmente sembra configurarsi come una vera semplificazione. Certo, ora ai buoni propositi devono seguire i fatti", afferma il presidente, che in passato ha più volte criticato la mancata concretizzazione delle promesse via via annunciate dai

"Finora, ogni volta che si è parlato di semplificazione, il risultato è sempre stato un maggior onere per le imprese e i cittadini e quindi il contrario di uno snellimento degli adempimenti. Pertanto, come esempio di un cambio di passo concreto. In questo senso, va benissimo la proroga del Super ecobonus, purché, però, lo si renda facilmente applicabile". Quanto all'attenzione rivolta ai giovani, per il presidente Bressanelli è necessario lanciare anche un messaggio positivo, per contribuire a diradare le spesse nubi con cui è dipinta la crisi in atto.

"Lo stereotipo che si sta imponendo nell'opinione pubblica è quello di aziende che non ce la fanno a emergere dalla situazione di crisi che le ha colpite. A farne le spese, in termini di immagine, sono soprattutto le piccole e medie imprese, per cui sembra quasi che in questo nostro Paese non si possa più avviare un'azienda". Non è così, rilancia invece il presidente: "È nostro dovere mettere in luce anche gli aspetti più luminosi. Un esempio su tutti è rappresentato dal lavoro svolto dalle aziende artigiane del territorio associate alla Libera che, in un tempo record di 15 giorni, sono riuscite in un'autentica impresa: allestire l'hub vaccinale di Crema negli spazi dell'ex tribunale. A dimostrazione dell'efficienza, della capacità e della preparazione del mondo artigiano". Lo stesso vale per le novità rappresentate dalle tecnologie sostenibili

MODELLO 730 non perdere le opportunità che ti aspettano alla libera artigiani

Per la presentazione del 730. È vero che c'è tempo fino al prossimo 30 settembre, ma è già tempo di cominciare a muoversi, per evitare spiacevoli rallentamenti. Ne sa qualcosa la Libera Associazione Artigiani di Crema, la prima associazione di categoria sul territorio per numero di servizi offerti ai suoi utenti. "In questo periodo molti cominciano a presen-

tare le loro dichiarazioni - spiega Silvia Benzi, referente del servizio – e di conseguenza è bene non attendere l'ultimo momento utile, così da consentire a noi operatori di avere tutto il tempo possibile per confrontarci con ogni singolo utente ed effettuare tutti gli approfondimenti del caso sulla correttezza dei dati da trasmettere all'Agenzia delle Entrate".

Nel 2020 entravano in vigore due importanti novità, a cui occorreva prestare molta attenzione: la tracciabilità dei pagamenti, per poter beneficiare delle relative detrazioni, e l'obbligo di presentazione del 730 per tutti coloro che, nel corso del 2020, hanno ricevuto la Cassa integrazione dall'Inps o da altri enti, a seconda della tipologia di contratto in essere. "Si tratta di un'importante fetta di nuovi soggetti coinvolti - precisa Benzi dal momento che l'emergenza economica ha fatto sì che l'anno scorso molti più dipendenti del solito ricevessero la Cassa integrazione. Come



Libera Artigiani abbiamo avvisato per tempo i nostri associati riguardo a questa novità, ma è utile ribadirlo".

TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI

Quanto alla tracciabilità dei pagamenti, prosegue Benzi, non sempre è stata recepita dagli interessati. "Le uniche spese sanitarie in contanti ammesse, ai fini della detrazione, sono quelle effettuate nelle farmacie, negli ospedali e nei centri convenzionati col sistema sanitario nazioassegni, bonifici o pagamenti con carta di credito o bancomat. È bene conservare le ricevute delle

proprie spese, perché doverle cercare a distanza di un anno non è agevole e, in caso non si trovi-no più, la conseguenza è quella di vedersi negata la possibilità di detrazione".

Ecco perché è importante affidarsi a un'associazione come la Libera Artigiani di Crema, così da poter contare sull'affidabilità e l'esperienza consolidata di professionisti del settore, costantemente aggiornati in materia e in grado di seguire il singolo utente, associato o no, nel migliore dei

SUPER ECOBONUS 110%

Altre novità riguardano il Super Ecobonus 110%, per tutte quelle spese sostenute dal 1° luglio 2020, relativamente a specifici interventi finalizzati all'efficienza energetica, nonché al consolidamento statico o alla riduzione del rischio sismico; il Bonus facciate, che prevede la detrazione del 90% per le spese effettuate dal 1° gennaio 2020, relative a interventi di recupero o restauro della facciata esterna di edifici esistenti e la Riduzione della pressione fiscale del lavoratore dipendente. A partire dal 1° luglio 2020, infatti, è entrato in vigore il trattamento integrativo a ostituzione del bonus Irpef (determinato in funzione del periodo di lavoro effettuato), per i percettori di redditi di lavoro dipendente e taluni e-mail benzi@liberartigiani.it.

redditi assimilati, per un importo complessivo non superiore a 28.000 euro, nella misura di 600 euro, per l'anno 2020, e di 1.200 euro, a decorrere dall'anno 2021. Per i redditi fra i 28.000 e i 40.000 euro è prevista una detrazione decrescente all'aumentare del reddito (il tutto dovrebbe essere effettuato dal datore di lavoro, ma per chi ha più di un reddito il modello 730 è il momento opportuno per effettuare conguagli).

SUCCESSIONI EREDITARIE

Un altro servizio di cui potete usufruire alla Libera Artigiani è quello relativo alle successioni ereditarie. "La Libera Artigiani si occupa di raccogliere subito tutta la documentazione relativa sia al defunto che agli eredi, evitando così ai clienti di dover ritornare da noi più volte, considerata la delicatezza della situazione. È sempre la Libera a elaborare la dichiarazione di successione e, quindi, a ottemperare a tutti gli obblighi previsti. Ricordo che, per effettuare una successione, il tempo a disposizione è un anno, a partire dalla data di decesso del proprio caro". Per informazioni e dettagli, non esitate dunque a contattare l'esperta: a Crema e a Rivolta d'Adda tel. 0363.78742;



www.casalombardia.it

via Santa Tecla 5 • Milano 02 49425570



viale A. De Gasperi 56b • Crema 0373 203681



Formazione su misura per la tua azienda

Per informazioni Via A. De Gasperi, 56/b - Crema (CR) Tel. 0373/203681 Mail: formazione@iriapa.it www.iriapa.it

La matematica di PR COM si basa su una semplice operazione:

- tempo impieghi a gestire problemi informatici
- + tempo dedichi al tuo lavoro

A noi la gestione e la sicurezza informatica, a te tutto il resto.





Scopri la soluzione per la gestione facile e sicura delle prafiche SUPERBONUS



Per informazioni contattaci:

commerciale@ecosystemsrl.com

☼ 0373.202796

TRE SEDI: UNA IN CITTÀ, UNA A PANDINO E UNA A RIVOLTA D'ADDA

Futuro: "Abbiamo obiettivi precisi"

Li ha dettati il presidente Bressanelli nell'assemblea ordinaria

zione saranno al centro dell'agenda dell'associazione Libera Artigiani di Crema per continuare a giocare un ruolo da protagonista nel panorama imprendi- nel cambiamento, l'incapacità di una toriale ed economico del territorio.

Marco Bressanelli nel corso della recente assemblea ordinaria 2021 presso la sede di via G. Di Vittorio.

Al suo fianco il direttore Renato Macon un'ottima partecipazione anche degli associati collegati in videoconfe-

UN ANNO CHE HA CAMBIATO LA STORIA

'Siamo giunti al 68° anno di storia della nostra associazione, anno, quello appena trascorso, che ha segnato in modo indelebile la nostra storia e le nostre vite. Siamo passati attraverso una crisi sanitaria che ha generato una conseguente crisi economica e sociale. Molti di noi hanno perso amici e persone care, molti di noi hanno perso certezze economiche e hanno scoperto di essere estremamente fragili e indifesi di fronte ai risvolti imprevisti di questa tragedia mondiale", ha premesso il numero uno dell'associazione di categoria.

La crisi pandemica ha evidenziato e

ompetenza, solidarietà e comunica- accentuato difetti e pregi del nostro sistema economico. Bressanelli lo ha ribadito anche in questa occasione.

"La debolezza finanziaria, la rigidità visione e di una programmazione nel Linee guida dettate dal **presidente** medio periodo, la poca attenzione alle fasce deboli della società e ai giovani, a cui vanno però contrapposti, la grande tenacia, la capacità e l'inventiva, l'adattabilità alle regole del mercato. rangoni e altri membri del Consiglio, Ora, con la grinta e il coraggio che contraddistingue i nostri associati e tutto il mondo della piccola e media impresa, pensiamo a ripartire. Sarebbe sbagliato farlo solo con la foga di chi vuole recuperare il tempo e le posizioni perse. È necessario impostare la tanto agognata ripartenza, facendo affidamento sulle nostre qualità e cercando di colmare le nostre lacune".

Per Bressanelli il mondo associativo e delle rappresentanze, autoreferenziale e focalizzato sui servizi agli associati, deve cambiare profondamente, avere una visione prospettica diversa e un'azione politica più ampia.

'La **Libera Artigiani**, che è alla soglia dei suoi 70 anni di attività, deve raccogliere la sfida del cambiamento e vincere l'individualismo diffuso attraverso la riscoperta dello spirito associativo, la valorizzazione della rappresentanza e la capacità di fare rete per superare il limite

COMPETENZA, **SOLIDARIETÀ E COMUNICAZIONE**

Competenza, solidarietà e comunicazione. Questi gli obiettivi per l'associazione indicati dal presidente nel suo brillante intervento. "Per dare valore al sentirsi orgogliosamente soci e proiettare la Libera nel prossimo futuro, il Consiglio Direttivo, dopo attenta analisi, ha proposto una revisione dello Statuto, in modo che il nostro 'patto associativo' diventi uno strumento sempre più adeguato ai tempi". Quale Paese lasceremo ai nostri figli?, s'è chiesto Bressanelli. Non una domanda retorica, ma una grande responsabilità.

PUNTARE SUI GIOVANI

"Un Paese che non investe nei giovani non pensa al proprio futuro. Pensate che solo l'1% del totale del Recovery Fund sarebbe destinato ai giovani, tanto da creare un movimento di protesta che si è battezzato *Uno non Basta* – ha riflettuto -. Se a questo aggiungiamo che ben 13 miliardi sono stati spesi in poco più di un anno nel Reddito di cittadinanza e che questa misura ha prodotto ben poca occupazione, è evidente che qualche errore d'impostazione è stato commesso. L'assistenzialismo, indispensabile

Marco Bressanelli e Renato Marangoni in occasione dell'assemblea





diventare il modello di vita e il nostro

Si deve tornare a produrre beni e servizi "per guadagnarci il pane quotidiano e non a indebitarci per sostenere un tenore di vita che non ci appartiene".

In ultimo il presidente Bressanelli ha posto l'accento sull'importanza di tramandare le tradizioni artigiane e lo spirito imprenditoriale. "Da sempre cerchiamo di trasmettere tutto questo attraverso il concorso Intraprendere. Anche con l'esempio dei nostri associati/e dobbiamo impegnarci a investire nei giovani, perché creino nuove imprese o rilevino quelle tradizionali; è comunque ormai chiaro che il cambio generazionale non deve necessariamente passare per la linea di sangue". L'importante, è trasferire il testimone delle conoscenze e lo spirito artigiano, che sono "l'essenza delle imprese". Proprio in quest'ottica aziende, spesso disorientate dai continui la **Libera Artigiani**, in collaborazione mutamenti normativi e legati a protocolcon la propria Confederazione regiona- li e decreti. Nonostante tutto, compatti,

in condizione di emergenza, non deve Sviluppo 1000, programma per la creazione di nuove attività, un'opportunità per tanti giovani e per il futuro dell'associazione. Prima dei saluti, il richiamo all'unità per le sfide future e il grazie del presidente: "Al Consiglio, alla Giunta esecutiva, a collaboratori, consulenti esterni, a tutte le donne e gli uomini della 'squadra' di Libera. Se siamo arrivati fin qui lo dobbiamo a tutti voi e al vostro impegno appassionato".

"L'assemblea ha approvato all'unanimità i Bilanci, positivi, dei diversi settori. L'anno trascorso è stato difficile, la pandemia ha investito in maniera pesante tutti gli imprenditori e gli artigiani, ma anche il lavoro dell'associazione – ha commentato, illustrando i dati, il direttore Marangoni –. Il Covid ci ha costretto a operare con ritmi serrati. La nostra è stata ed è un'attività essenziale, specie in questo periodo difficile per le aziende, spesso disorientate dai continui **le Casartigiani**, ha di recente proposto abbiamo retto bene. E andiamo avanti!"

Scopri con Libera come accedere al Fondo Nuove Competenze

asartigiani, la confederazione nazionale a cui aderisce la Libera Associazione Artigiani di Crema, ha siglato un accordo quadro a livello regionale, insieme alle principali sigle sindacali, in merito al Fondo Nuove Competenze, istituito presso l'ANPAL – l'Agenzia Nazionale delle Politiche Attive del Lavoro. Il Fondo Nuove Competenze prevede contributi finanziari a favore dei datori di lavoro privati che, per mutate esigenze organizzative e produttive dell'impresa ovvero per favorire percorsi di ricollocazione dei lavoratori, stipulano accordi collettivi di rimodulazione dell'orario di lavoro, nei quali le ore in riduzione sono destinate a percorsi di sviluppo delle competenze dei lavoratori.

GLI ACCORDI COLLETTIVI DI RIMODULAZIONE DELL'ORARIO DI LAVORO DEVONO:

- Essere sottoscritti entro il 30 giugno 2021;
- Prevedere i progetti formativi finalizzati allo sviluppo delle competenze; • Prevedere il numero dei lavoratori coinvolti nell'intervento e il numero di ore dell'orario di lavoro da destinare a percorsi per lo sviluppo delle competenze, nonché, nei casi di erogazione della formazione da parte dell'impresa, la dimostrazione del possesso dei requisiti tecnici, fisici e professionali di capacità formativa per lo svolgimento del progetto stes-
- Prevedere un massimo di ore da destinare allo sviluppo delle competenze per ogni lavoratore, pari a 250;
- Individuare i fabbisogni del datore di lavoro in termini di nuove o maggiori competenze, in ragione dell'introduzione di innovazioni organizzative, tecnologiche, di processo di prodotto o servizi in risposta alle mutate esigenze produttive dell'impresa, e del relativo e necessario

È previsto anche lo sviluppo di competenze finalizzate a incrementare l'occupabilità dei lavoratori, anche allo scopo di promuovere processi di mobilità o ricollocazione in altre aree lavorative.

Il Fondo Nuove Competenze rimborsa il costo delle ore di lavoro destinate alla frequenza dei percorsi di sviluppo delle competenze da parte dei lavoratori (retribuzione + contributi previdenziali e assistenziali; ad esclusione dei ratei di mensilità aggiuntive, TFR e premi di produzione). I lavoratori coinvolti non devono essere destinatari di altri interventi di sostegno al reddito.

L'accordo è valido per i lavoratori a tempo indeterminato, a tempo determinato e in apprendistato, anche se a tempo parziale. Non si applica ai rapporti di lavoro intermittente.

La rimodulazione dell'orario di lavoro dovrà avvenire entro i 90 giorni successivi alla data di approvazione dell'istanza di contributo da parte dell'ANPAL. Il termine è prorogato a 120 giorni, nel caso in cui l'azienda richieda l'accesso alle risorse stanziate da un fondo di categoria inter-

Grazie all'accordo quadro regionale sottoscritto da Casartigiani, le imprese associate alla Libera Associazione Artigiani di Crema possono conferire il loro mandato all'associazione di categoria per gestire la procedura, evitando così di muoversi singolarmente, con tutto quello che ne deriva in termini di burocrazia e allungamento dei tempi.

Per qualsiasi informazione al riguardo, rivolgetevi ai nostri uffici sul territorio. Il nostro personale è in grado di fornirvi tutti i chiarimenti del caso e ad accompagnarvi nell'espletazione della relativa pratica. La Libera Associazione Artigiani di Crema, grazie alla collaborazione con IRIA-PA, l'ente formativo di emanazione di Casartigiani Lombardia, diretto da Walter Simonetti, offre alle aziende associate il supporto necessario alla presentazione del progetto formativo per accedere ai contributi del Fondo Nuove Competenze, che va allegato all'accordo sindacale e poi inviato all'ANPAL.

Non esitate a contattarci nelle nostre sedi di Crema (tel. 0373/2071; email laa@liberartigiani.it); Pandino (tel. 0373/91618) e Rivolta d'Adda (tel. 0363/78742).

Libera Associazione Artigiani

La LIBERA ASSOCIAZIONE ARTIGIANI nell'ambito di un programma di riorganizzazione interna ricerca per la propria sede di Crema le seguenti

ESPERTA/O CONTABILE ESPERTA/O PAGHE E CONTRIBUTI

Gli interessati potranno inviare il loro curriculum per la selezione a: laa@liberartigiani.it



a Libera Artigiani Crema ha stretto un importante accordo con Enercom nell'ambito del Superbonus 110%. "La convenzione spiega l'architetto Ernesto Toscani, membro della "task force" che si sta occupanto del tema per Libera – è proprio finalizzata al **Bonus 110%.** L'ingegner Paolo Doldi e io accogliamo i privati e gli artigiani-professionisti che si accostano a questa possibilità, con tutte le sue incognite e difficoltà, per un primo incontro di analisi necessario a comprendere se ci siano davvero le premesse per accedere al 110%".

La Libera Artigiani prepara il terreno a Enercom, che porterà avanti protocollo documentale – la pratica – e la futura esecuzione delle opere. Senza impegno, è possibile contattare la sede di Crema (signora Emilia tel. 0373.207247; e-mail: laa@liberartigiani.it).









